

RASSEGNA STAMPA SUL PROGETTO DI CONTRADA PINETA

SIRACUSA NEWS

Palazzolo Acreide, Contrada Pineta: avviati i lavori contro la desertificazione



22 Ottobre 2014

Avviati gli interventi di prevenzione dei fenomeni di desertificazione nell'area di contrada "Pineta" nel Comune di Palazzolo. Si tratta dei lavori della linea di intervento "2.3.1.4 del PO FESR Sicilia 2007/2013" in base al progetto che l'ente ha presentato alla Regione nel 2011 e che è stato finanziato per circa 270 mila euro.

In questi anni, infatti, è stato redatto il progetto dopo aver predisposto l'avvio di uno studio sui fenomeni di desertificazione nell'area, che si trova alla periferia del paese. Palazzolo è stato, infatti, inserito nell'elenco dei Comuni che presentano una percentuale di aree sensibili alla desertificazione, secondo quanto riportato nella "Carta della sensibilità alla desertificazione della Regione siciliana".

Gli interventi su quest'area sono finalizzati a intraprendere azioni e misure di contrasto che tendono a mitigare i fenomeni che colpiscono quest'area. La desertificazione consiste nella progressiva perdita di fertilità e capacità produttiva dei suoli, che nel tempo provocano conseguenze negative anche in agricoltura e negli allevamenti, con una riduzione delle biodiversità e della produttività biologica, nel caso specifico per l'erosione del terreno vegetale che tende a scivolare a valle con progressivo affioramento della roccia sottostante. Lo scivolamento del terreno e del pietrisco crea problemi di instabilità con conseguente scarsa sicurezza per chi si trova a transitare nella zona sottostante la strada provinciale 90 "Palazzolo- Castelluccio".

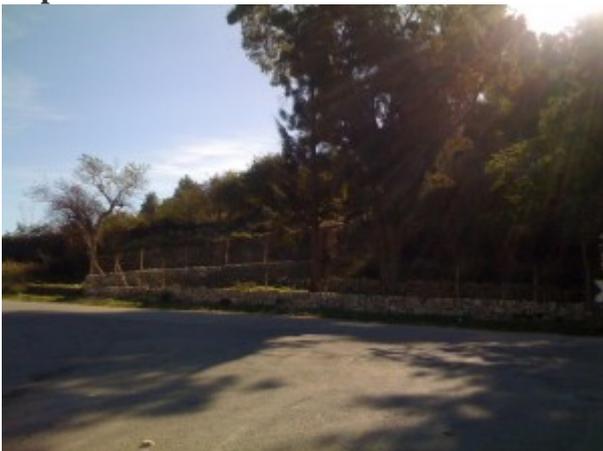
Con l'intervento mirato avviato dal Comune si punterà a ripristinare i muri a secco della zona, avviare un processo di piantumazione di essenze arboree, adottare tecniche che prevedano la diffusione di assetti idraulico-agrari e di lavorazione dei terreni a basso impatto erosivo; realizzare una recinzione con rete e paletti di castagno per evitare il pascolo abusivo, contenere lo scivolamento del terreno con tecniche di ingegneria ambientale (come l'uso di fascine di legno); realizzazione di una fascia sempre verde con fichi d'india con la doppia funzione di contenimento del terreno e di fascia parafuoco.

I lavori prevedono, inoltre, la valorizzazione della sorgente d'acqua ivi esistente, mediante pulizia della pietra e della vasca di accumulo dell'acqua. *“L'avvio dei lavori in quest'area – sottolinea il sindaco Carlo Scibetta – servirà a recuperare e mettere al riparo da desertificazione una vasta area alla periferia del paese, che soprattutto ha un grande interesse archeologico e naturalistico, poiché sede della necropoli di contrada Pineta”*.



Palazzolo. Partono i lavori in contrada Pineta, muri a secco e nuove piante

In provincia / Oriana Vella / 22 ottobre 2014 07:15 /



Al via gli interventi di prevenzione dei fenomeni di desertificazione nell'area di contrada “Pineta” . Si tratta dei lavori che rientrano nell'ambito dei programmi PO FESR Sicilia 2007/2013”, in base al progetto che l'ente ha presentato alla Regione nel 2011 e che è stato finanziato per circa 270 mila euro. Palazzolo è stata, infatti, inserita nell'elenco dei Comuni che presentano una percentuale di aree sensibili alla desertificazione, secondo quanto riportato nella “Carta della sensibilità alla desertificazione della Regione siciliana”. Gli interventi su quest'area sono finalizzati a mitigare i fenomeni che colpiscono quest'area. La desertificazione consiste nella progressiva perdita di fertilità e capacità produttiva dei suoli, che nel tempo provocano conseguenze negative anche in agricoltura e negli allevamenti, con una riduzione delle biodiversità e della produttività biologica, nel caso specifico per l'erosione del terreno vegetale che tende a scivolare a valle con progressivo affioramento della roccia sottostante. Lo scivolamento del terreno e del pietrisco crea problemi di instabilità con conseguente scarsa sicurezza per chi si trova a transitare nella zona sottostante la strada provinciale 90 “Palazzolo- Castelluccio”. Saranno ripristinati, tra gli interventi previsti, i muri a secco della zona e piantumate essenze arboree, con tecniche di diffusione di assetti idraulico-agrari e di lavorazione dei terreni a basso impatto erosivo. *“L'avvio dei lavori in quest'area – sottolinea il sindaco Carlo Scibetta – servirà a recuperare e mettere al riparo da desertificazione una*

vasta area alla periferia del paese, che soprattutto ha un grande interesse archeologico e naturalistico, poiché sede della necropoli di contrada Pineta”.



OPERA FINANZIATA DALLA REGIONE

Interventi contro la desertificazione alla "Pineta" di Palazzolo

Inviato da desk1 il 22 Ottobre, 2014 - 13:10



Il progetto fu presentato dall'amministrazione comunale nel 2011. Avviati gli interventi di prevenzione dei fenomeni di desertificazione nell'area di contrada "Pineta" nel Comune di Palazzolo. Si tratta di un'opera finanziata dalla Regione per 270 mila euro di un progetto che era stato presentato nel 2011. Palazzolo è stato, infatti, inserito nell'elenco dei Comuni che presentano una percentuale di aree sensibili alla desertificazione, secondo quanto riportato nella "Carta della sensibilità alla desertificazione della Regione siciliana".

Con l'intervento mirato avviato dal Comune si punterà a ripristinare i muri a secco della zona, avviare un processo di piantumazione di essenze arboree, adottare tecniche che prevedano la diffusione di assetti idraulico-agrari e di lavorazione dei terreni a basso impatto erosivo; realizzare una recinzione con rete e paletti di castagno per evitare il pascolo abusivo, contenere lo scivolamento del terreno con tecniche di ingegneria ambientale (come l'uso di fascine di legno); realizzazione di una fascia sempre verde con fichi d'india con la doppia funzione di contenimento del terreno e di fascia parafuoco. I lavori prevedono, inoltre, la valorizzazione della sorgente d'acqua ivi esistente, mediante pulizia della pietra e della vasca di accumulo dell'acqua.

“L'avvio dei lavori in quest'area – sottolinea il sindaco Carlo Scibetta – servirà a recuperare e mettere al riparo da desertificazione una vasta area alla periferia del paese, che soprattutto ha un grande interesse archeologico e naturalistico, poiché sede della necropoli di contrada Pineta”.

L'INTERVENTO. Il progetto per la contrada «Pineta» è stato finanziato con fondi Fesr, per un valore di 270 mila euro

Palazzolo, avviati i lavori contro la desertificazione

PALAZZOLO

●●● Il Comune ha lanciato un piano d'intervento contro la desertificazione in contrada «Pineta». I lavori sono già in atto e sono stati avviati grazie ai fondi FESR Sicilia 2007/2013, sulla base del progetto che il Comune di Palazzolo ha presentato alla Regione nel 2011 e che è stato finanziato con un importo di circa 270 mila euro.

Palazzolo è stato, infatti, inserito nell'elenco dei Comuni che presentano una percentuale di aree sensibili alla desertificazio-

ne, secondo quanto riportato nella «Carta della sensibilità alla desertificazione della Regione siciliana». I lavori prevedono il ripristino dei muri a secco della zona, la piantumazione di essenze arboree, l'adozione di tecniche che prevedano la diffusione di assetti idraulico-agrari e di lavorazione dei terreni a basso impatto erosivo. Sarà creata anche una recinzione con rete e paletti di castagno per evitare il pascolo abusivo, e una fascia sempre verde con fichi d'india con la doppia funzione di contenimento del terreno e

di fascia parafuoco. I lavori prevedono, inoltre, la valorizzazione della sorgente d'acqua presente nell'area, mediante pulizia della pietra e della vasca di accumulo.

La desertificazione oltre ad avere ricadute negative per l'agricoltura e l'allevamento, con una riduzione potenziale della biodiversità e della produzione biologica, potrebbe portare anche all'erosione del terreno. Si andrebbe incontro così a possibili cedimenti a valle del terreno roccioso, esponendo a rischio coloro che si trovano a transitare nella

zona sottostante la strada provinciale 90 «Palazzolo-Castelluccio». Il piano d'intervento, dunque, è finalizzato al ripristino dell'area già sottoposta ai processi di desertificazione e a frenarne l'avanzamento.

«Questi lavori», sottolinea il sindaco Carlo Scibetta, «serviranno a mettere al riparo dalla desertificazione una vasta area alla periferia del paese che ha anche un grande interesse archeologico e naturalistico, poiché sede della necropoli di contrada Pineta».

(13487)

PALAZZOLO

Il progetto che consiste nel ripristino di alberi di pino e nella piantumazione di altre specie ad alto fusto è stato finanziato con 270mila euro di fondi europei. L'area è di grande interesse archeologico e naturalistico in quanto sede di una interessante necropoli



La pineta che si snoda lungo un crinale dei monti Iblei a causa della siccità ma anche della devastazione ambientale aveva perso buona parte delle piante

Desertificazione scongiurata

Cominciati i lavori di riqualificazione della Pineta, una zona ad alto rischio

PALAZZOLO. Sono iniziati i lavori di riqualificazione della zona Pineta che era a rischio di desertificazione. Nella zona, tra l'altro si trova una interessante necropoli. Il progetto di riqualificazione è stato finanziato per 270 mila euro (fondi Ue). Il finanziamento è stato predisposto dopo uno studio che il Comune di Palazzolo aveva presentato alla Regione sui fenomeni di desertificazione nell'area di contrada "Pineta".

Con la desertificazione era cominciata l'erosione del terreno vegetale che tendeva a scivolare a valle con progressivo affioramento della roccia sottostante. Lo scivolamento del terreno e del pietrisco stava creando problemi di instabilità con conseguente scarsa sicurezza per chi si trovava a transitare nella zona sottostante la strada provinciale 90 "Palazzolo-Castelluccio".

«Questo progetto - afferma il sindaco Carlo Scibetta - è finalizzato a programmare interventi che possano recuperare e mettere al riparo da desertificazione una vasta area alla periferia del paese, nonché di grande interesse archeologico e naturalistico, poiché sede della necropoli di contrada Pineta».

L'intervento che è previsto per questa zona del territorio di Palazzolo consiste nel ripristino degli alberi di pino, nella piantumazione di altri alberi d'alto fusto, nonché di arbusti che fanno parte della macchia mediterranea. Inoltre si punterà a ripristinare i muri a secco della zona; ad avviare un processo di piantumazione di essenze arboree, ad adottare tecniche che prevedano la diffusione di assetti idraulico-agrari e di lavorazione dei terreni a basso impatto erosivo. Il progetto prevede la realizzazione una recinzione con rete e paletti di castagno per evitare il pascolo abusivo, e di contenere lo scivolamento del terreno con tecniche di ingegneria ambientale (come l'uso di fascine di legno). Sarà anche realizzata una fascia sempre verde con fichi d'india con la doppia funzione di contenimento del terreno e di fascia parafuoco. I lavori prevedono, infine, la valorizzazione della sorgente d'acqua ivi esistente, mediante pulizia della pietra e della vasca di accumulo dell'acqua.

PAOLO MANGIAFICO